GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEGLI STILI DI APPRENDIMENTO

(Allegato a: Area cognitiva 3 della scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali)

Modalitá di rilevazione:

Osservare l'alunno nelle sue modalità di apprendimento tenendo conto di ogni criterio (area di osservazione) per definirne lo stile.

Esempio: l'alunno per il primo criterio ha uno stile LINGUISTICO, per il secondo criterio ha uno stile PERSONALIZZATO, per il terzo criterio ha uno stile SISTEMATICO, per il quarto criterio ha uno stile ANALITICO, per il quinto criterio ha uno stile RIFLESSIVO.

Si tenga conto che in molti casi l'alunno può possedere uno STILE DI APPRENDIMENTO MISTO per ciascun criterio ma è importante indicare lo stile prevalente per meglio orientare le strategie di apprendimento e potenziare gli stili meno utilizzati: tanto più un alunno riesce ad utilizzare più stili, anche a secondo della materia di studio o di apprendimento, tanto più l'alunno avrà successo.

Criterio	Stile	Descrittori
I	**Linguistico**	**Dalla parola** Impara "per parole", è attento alle spiegazioni orali, prende appunti, studia ripetendo ad alta voce, impara facilmente poesie e testi scritti.
	Visivo	**Iconico, per immagini** Impara "per immagini", ricorda i concetti se associati a schemi, usa molto il colore per sottolineare o evidenziare, ricorda il testo in base alla disposizione dei capitoli, paragrafi e titoli.
	Operativo	**Manipolativo, costruzionistico** Impara attraverso l'azione: manipola, costruisce, sperimenta l'attività.
II	**Imitativo**	**Convergente, per imitazione** Affronta il problema con procedure note, utilizza schemi consolidati anche per situazioni nuove, considera nelle questioni solo gli aspetti usuali, tangibili e certi.
	Personalizzato	**Divergente, creativo** Cerca di trovare soluzioni anche a problemi già risolti, tende a ristrutturare i propri schemi cognitivi per far fronte ai cambiamenti, valorizza gli aspetti marginali ed inusuali.

III	**Intuitivo**	**Interpretativo, induttivo** Coglie, capta il nocciolo del problema, raccoglie informazioni utili per ricordare fatti importanti non necessariamente consequenziali, formula un'ipotesi e poi procede alla sua conferma attraverso l'analisi dei dati, fa ampio uso di inferenze.
	Sistematico	**Sommativo, meccanico** Procede per piccoli passi, considera tutte le variabili del problema, costruisce l'ipotesi in itinere, impara per fasi logiche successive, ricorda ed elabora in modo sequenziale.
IV	**Analitico**	**Sugli elementi** Percepisce e si rappresenta, in una situazione, prima di tutto i dettagli, i singoli elementi, affronta idee e situazioni in modo seriale, ricorda i particolari, fa fatica a ricostruire idee e concetti d'insieme, legge meccanicamente e si sofferma sui particolari.
	Globale	**Sull'insieme** Percepisce e si rappresenta la situazione nella sua totalità, nell'insieme degli elementi (es. vede la foresta piuttosto che gli alberi) ricorda aspetti d'insieme e concetti generali, fa fatica ad individuare particolari anche significativi, legge globalmente la pagina e fa uso di inferenze.
V	**Impulsivo**	**Reattivo** Affronta con rapidità il compito, prende decisioni di getto sulla base delle informazioni essenziali, sembra non preoccuparsi degli errori commessi e rischia, usa prevalentemente la memoria a breve termine (quella di laoro).
	Riflessivo	**Controllato, "significativo"** Affronta il compito passo dopo passo e prende decisioni ponderando minuziosamente i diversi risvolti, è perseverante di fronte ai problemi difficili, ricorda particolari anche complessi e minuziosi sia a breve che a lungo termine.
	Compulsivo	**Incontrollato, disorganizzato** Affronta il compito in modo incontrollato, frammentato, senza un ordine, commettendo diversi errori.